

Fondazione  
Francesco Fabbri

Onlus

sede di rappresentanza:  
Villa Brandolini  
Piazza Libertà 7  
31053 Pieve di Soligo, Tv

M 334 9677948  
T 0 438 1890928

sede operativa:  
Casa Fabbri  
Via Francesco Fabbri 16  
31053 Pieve di Soligo, Tv

[fondazionefrancescofabbri.it](mailto:fondazionefrancescofabbri.it)  
[segreteria@fondazionefrancescofabbri.it](mailto:segreteria@fondazionefrancescofabbri.it)



CASA  
FABBRI  
RELOAD

OPEN CALL  
DI PROGETTAZIONE  
2016

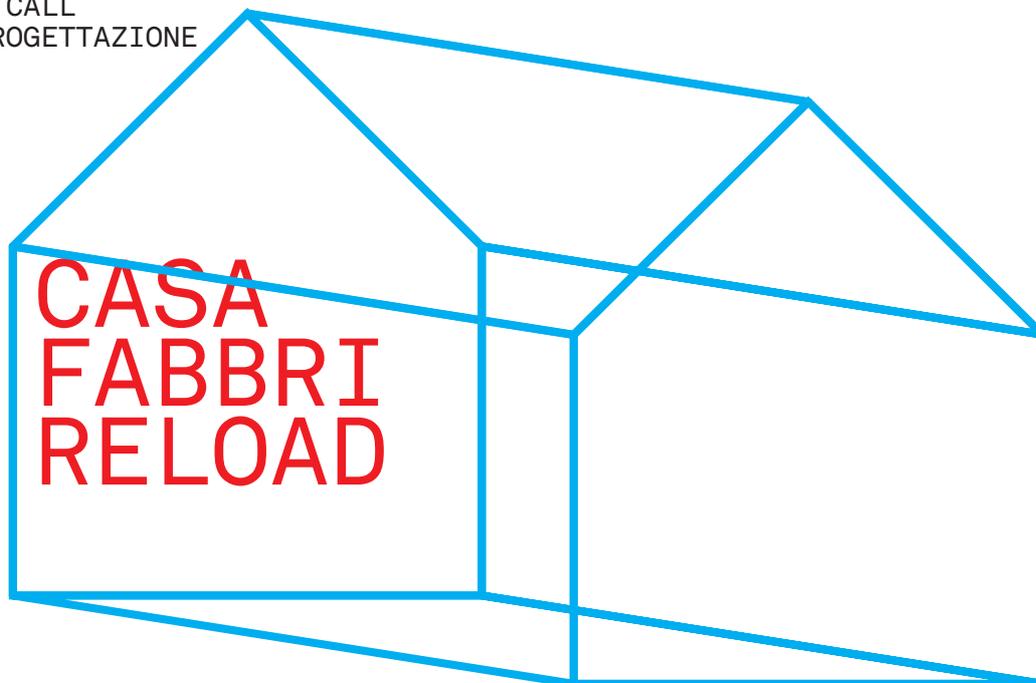
REGOLAMENTO DI  
PARTECIPAZIONE



Fondazione  
Francesco  
Fabbri



Comune di  
Pieve di Soligo



1

### PREMESSE DI INQUADRAMENTO

In ragione del crescente impegno finalizzato a sostenere ricerche, riflessioni, attività seminari, processi e piattaforme culturali, Fondazione Francesco Fabbri intende adeguare e ristrutturare il proprio compendio immobiliare di Casa Fabbri come prima “residenza temporanea delle buone pratiche in Italia”, capace di ospitare anche per tempi lunghi ricercatori territoriali, artisti, scrittori, studiosi di paesaggio. Casa Fabbri dovrà essere dotata di camere con bagno esclusivo, sale studio e sale riunioni attrezzate, biblioteca, cucine di servizio ed ogni altro ambiente utile allo scopo. A tal fine Fondazione Francesco Fabbri promuove una Open Call di progettazione rivolta a progettisti, designer, paesaggisti e gruppi ibridi, con la quale selezionare le figure che verranno incaricate di stendere il progetto preliminare e definitivo di ristrutturazione dell'intero compendio di Casa Fabbri.

2

### FONDAZIONE FRANCESCO FABBRI

Fondazione Francesco Fabbri è stata costituita nel 2003 per ricordare Francesco Fabbri, Deputato al Parlamento, Senatore della Repubblica e Ministro di Stato, tramandando l'alta testimonianza di uomo politico e il suo costante impegno per lo sviluppo sociale, economico e culturale della collettività regionale e nazionale. Essa non persegue fini di lucro, il suo ruolo è quello di essere strumento di sviluppo culturale, sociale ed economico delle comunità su scala globale. La missione è perseguita attraverso lo sviluppo di programmi, processi ed azioni da ideare, coordinare e promuovere in una logica di rete. Nel corso del triennio 2011-2014 Fondazione Francesco Fabbri ha sostenuto, promosso, prodotto e condotto diverse azioni progettuali a varia scala che l'hanno condotta a ritagliarsi un ruolo decisivo di soggetto terzo nel dibattito nazionale che discute di nuove politiche per i territori, di paesaggio post-nostalgico, di fotografia, di servizi associati per i comuni e di nuove governance.

In particolare:

- ha istituito protocolli di adozione per ambiti urbani e naturali che cercano un nuovo scenario di valorizzazione;
- ha ideato e prodotto piattaforme culturali complesse divenute un punto di riferimento su scala nazionale: tra esse il Festival Comodamente, City Display, F4-Un'idea di fotografia e il Premio Fabbri;
- ha lanciato manifesti e pubblicazioni di analisi: tra esse il successo editoriale “Da Smart City a Smart Land” scritto da Roberto Masiero e Aldo Bonomi;
- ha aperto il complesso in proprietà di Casa Fabbri ad un primo uso di segreteria, di ospitalità alle associazioni locali e di accoglienza temporanea per artisti e ricercatori coinvolti nelle attività della Fondazione stessa;
- ha sottoscritto accordi formali con gli organi accademici per sostenere master post-lauream e assegni di ricerca universitari;
- ha promosso in partecipazione con Università IUAV Venezia master universitari;
- ha organizzato e ospitato diversi workshop di progettazione per indagare

i nuovi fenomeni di valorizzazione del territorio veneto nel dopo-crisi;  
→ ha recentemente co-prodotto con IUAV una call nazionale di fotografia avente lo scopo di istituire un Centro di Documentazione sulla fotografia di paesaggio;  
→ ha svolto percorsi formativi di accompagnamento ai tavoli permanenti dell'IPA dell'Alta Marca Trevigiana e partecipato alla nascita del primo Osservatorio Sperimentale per il Paesaggio dell'Alta Marca Trevigiana.  
Dopo tale prima fase Fondazione Francesco Fabbri ha dato avvio nel 2015 ad un nuovo ciclo che nel 2017 sigillerà le iniziative per il quarantennale dalla morte del senatore e ministro prematuramente scomparso. Lo ha fatto rinnovando profondamente la propria governance interna e individuando un percorso di azioni coerenti con il nuovo mandato finalizzato a produrre processi e non più eventi: processi di valorizzazione dei territori, di formazione delle nuove classi sociali del Paese, di buone pratiche nei contesti amministrativi.  
Le attività sono oggi governate da un Consiglio di Amministrazione, da una Direzione, da un Comitato Scientifico Territoriale (costituito da sentinelle aventi il ruolo di segnalare i fenomeni territoriali che si possono manifestare con interesse sul territorio nazionale) e da un Comitato Curatoriale (dei soli membri che assumono parte attiva di produzione e coordinamento nelle azioni progettuali).

# 3

## CASA FABBRI

### DESCRIZIONE

Situato lungo la omonima via F.Fabbri, che dal centro di Solighetto porta a Refrontolo, il complesso edilizio denominato "Casa Fabbri" si compone essenzialmente di tre corpi edilizi principali in linea, di un grande brolo interno e di alcuni annessi sparsi al bordo del muro di confine. Casa Fabbri è stato sempre abitata dal nucleo familiare del Ministro Fabbri e poi donata dalle due sorelle alla Fondazione Francesco Fabbri per destinarlo ad usi di interesse pubblico. Il primo corpo (civico n° 14) ospitava l'abitazione della prima sorella del Senatore Fabbri, Maria, e mantiene ancora oggi la propria consistenza originaria su tre piani. La superficie complessiva è di 210 mq ed il volume urbanistico lordo è di 600 mc. Il secondo corpo (civico n° 16) ospitava l'abitazione della seconda sorella, Teresa. È stato interessato da un consolidamento strutturale importante negli anni '70 e poi da un intervento di collegamento al primo corpo durante gli anni Ottanta. Si sviluppa su due piani oltre ad un piccolo vano interrato. La superficie complessiva è di 200 mq ed il volume urbanistico lordo è di 590 mc. Il terzo corpo (civico n° 18), denominato originariamente "Casa Fontana", rappresenta una recente acquisizione a patrimonio da parte di Fondazione Francesco Fabbri che ha consentito di ricomporre il sedime originario del brolo interno. Non ha subito alcun intervento di ristrutturazione, adeguamento o ammodernamento. Attualmente si sviluppa su due piani, la superficie complessiva è di 160 mq ed il volume urbanistico lordo è di 500 mc. Negli ultimi quattro anni Fondazione Francesco Fabbri ha attuato alcuni primi interventi di adeguamento funzionale necessari a garantire la minima accoglienza ad ospiti, ricercatori e partecipanti ai workshop. A tal fine sono stati interamente rifatti i bagni di accoglienza al piano terra del primo corpo; sono state attrezzate alcune salette riunioni, le stanze della segreteria generale e arredate le camere di accoglienza temporanea fino ad un numero massimo di 14 posti letto. Casa Fabbri è quindi già oggi il "quartier generale" di Fondazione e gli interventi previsti nella Call di progettazione devono poter garantire la sua definitiva trasformazione in "residenza temporanea" per studiosi, creativi, ricercatori e soggetti coinvolti nelle attività progettuali che richiedono ospitalità. Casa Fabbri deve divenire un luogo laboratoriale, un luogo di ambasciata territoriale, un luogo di confronto.

### RIEPILOGO DATI

**Corpo civico 14** → n° 3 piani, altezza media m 8.40, superficie coperta mq 70, superficie mq 210, volume urbanistico lordo mc 600.

**Corpo civico 16** → n° 2 piani, altezza medi m 6.50, superficie coperta mq 90, superficie mq 200, volume urbanistico lordo mc 590.

**Corpo civico 18** → n° 2 piani, altezza medi m 6.20, superficie coperta mq 80, superficie mq 160, volume urbanistico lordo mc 500.

**Corpi sparsi** → n°2 a 1 piano, superficie coperta mq 30, volume urbanistico lordo mc 60.

**Superficie Coperta Totale** = mq 70 + 90 + 80 + 30 = mq 270

**Superficie Fabbricati Totale** = mq 210 + (180+20) + 160 + 30 = mq 600

**Volume Urbanistico Totale** = mc 600 + 590 + 500 + 60 = mc 1.750

**Superficie Totale Brolo** = mq 1.000

# 4

## DESTINATARI

La Call è rivolta a progettisti singoli e a gruppi di progetto. Pur rivolgendosi alle discipline del progetto essa non pone limitazioni di titolo accademico, iscrizione ad albi o età. Particolare premialità verrà garantita in caso di manifesta articolazione del gruppo di progetto.

# 5

## COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione Giudicatrice è costituita dagli organi scientifici ed operativi di Fondazione Francesco Fabbri: il Comitato Curatoriale, il Comitato Scientifico Territoriale (rappresentato dai propri componenti competenti per disciplina) e il Direttore.

# 6

## ARTICOLAZIONE, SELEZIONI, FASI E SCADENZE

### FASE 1

**giugno 2016**

#### → **Avvio open call**

Lancio della Call per il progetto degli spazi interni (progetto architettonico generale e progetto di interior design) e degli spazi esterni (giardino della corte interna e sue pertinenze) presso tutti gli organi di stampa e i canali di comunicazione dedicati.

### FASE 2

**22 luglio 2016**

#### → **Termine consegna book di candidatura**

### FASE 3

**28 e 29 luglio 2016**

#### → **Giornate di audizione**

I progettisti (o gruppi di progetto) partecipanti sono invitati a presentare il proprio book di candidatura in una audizione pubblica alla presenza della commissione giudicatrice di Fondazione Francesco Fabbri. Ogni partecipante (o gruppo partecipante) avrà a disposizione 10 minuti di tempo per introdurre il proprio approccio progettuale e i criteri con i quali intende affrontare il lavoro.

Le due giornate costituiranno in sé una “buona pratica” di lavoro.

### FASE 4

**entro il 05 agosto 2016**

#### → **Pubblicazione esiti prima selezione e ammessi alla atelier temporanea di progettazione**

Tra i progettisti intervenuti alle giornate di audizione la commissione giudicatrice selezionerà un massimo di 5 soggetti (progettisti singoli o gruppi progettuali) ammessi alla seconda fase (atelier temporanea di progettazione da tenersi a Casa Fabbri).

### FASE 5

**dal 12 al 16 settembre 2016**

#### → **Atelier temporanea di progettazione**

I 5 soggetti ammessi saranno invitati a presentarsi all'atelier temporanea con un approfondimento del book di candidatura tale da poter già condividere un progetto di livello preliminare.

Lo scopo della atelier temporanea è quello di portare il progetto ad un livello di approfondimento di scala definitiva.

Ogni soggetto (singolo progettista o singolo gruppo di progettazione) riceverà un rimborso a titolo forfettario di € 500,00 per l'attività svolta e sarà coperto delle spese di vitto e alloggio per tutta la durata della atelier.

### FASE 6

**17 settembre 2016**

#### → **Lavori della giuria e proclamazione del vincitore**

Il giorno successivo alla conclusione delle attività di atelier la commissione giudicatrice si riunirà in seduta unica e provvederà ad indicare e proclamare pubblicamente il vincitore della Call di progettazione.

Il vincitore riceverà un premio in denaro di € 5.000,00 lordi ed il progetto verrà formalmente acquisito da Fondazione Francesco Fabbri.

7

8

9

## PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI

Fondazione Francesco Fabbri provvederà a rendere pubblici i risultati della call mediante la realizzazione di una mostra e di una pubblicazione dedicata.

## SUCCESSIVI INCARICHI PROFESSIONALI

In ragione degli esiti dell'atelier temporanea Fondazione Francesco Fabbri si riserva la facoltà di assegnare lo sviluppo dei progetti esecutivi-costruttivi e la direzione artistica delle opere.

## MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla Open Call è necessario inviare **solo via mail** i seguenti documenti:

- richiesta di partecipazione alle “giornate di audizione” compilando il modulo pre-compilato ed allegare;
- carta di identità del soggetto richiedente (o del capogruppo in caso di raggruppamento);
- book di candidatura. La mail cui inviare la propria candidatura è [segreteria@fondazionefrancescofabbri.it](mailto:segreteria@fondazionefrancescofabbri.it).

Il book di candidatura sarà composta da:

- una copertina con inseriti titolo principale “Open Call casa Fabbri”, nome e cognome del singolo partecipante o del gruppo partecipante, pay off di guida della proposta avanzata;
- un testo programmatico capace di sintetizzare l'approccio progettuale che si intende svolgere in caso di selezione (max. 2000 caratteri spazi inclusi);
- una serie di schemi progettuali a corredo del testo (max 2 fogli formato A3);
- un breve portfolio contenente fino a 10 progetti realizzati o solo progettati, impaginati in forma di scheda (max 10 fogli formato A3);
- una breve nota biografica.